

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 6 ottobre 2019



Mercoledì scorso per la Festa dei nonni è stato presentato il progetto «Mai più soli»; che coinvolgerà diocesi, comune di Frosinone, cooperativa Diaconia e Sant'Egidio

«Una città per gli anziani»

L'iniziativa, che vuole contrastare l'isolamento sociale e promuovere l'invecchiamento attivo, inizierà coinvolgendo trecento over 80 che abitano nel centro storico

DIADELA CORETTI

Contrastare l'isolamento sociale, prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione impropria delle persone anziane, ma anche favorire l'invecchiamento attivo. Sono questi gli obiettivi principali che intende perseguitare il progetto «Mai più soli», fornito da Diaconia alla diocesi e realizzato in collaborazione con il programma «Viva gli anziani» della Comunità di Sant'Egidio e con il Comune di Frosinone.

L'iniziativa è stata presentata in concomitanza alla festa dedicata ai nonni, con una conferenza stampa - organizzata nella sala «Monsignor Marafini» della curia vescovile di Frosinone - in cui sono intervenuti il vescovo Ambrogio Spreafico, il sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani, Nadia Accarino del Programma «Viva gli anziani» della Comunità di Sant'Egidio e Alice Popoli della cooperativa Diaconia; ad introdurre gli interventi, il direttore della cooperativa, Loreto D'Emilio.

Il progetto «Mai più soli» si è ispirato al programma «Viva Gli Anziani» della Comunità di Sant'Egidio e tende a prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione impropria, spesso conseguenza della solitudine in cui vivono molti anziani. Il progetto consiste nel monitoraggio degli anziani ultra 80 e nella costruzione di una rete di solidarietà intorno a loro. Questo ha un grande valore cristiano - spiega il vescovo Spreafico - perché ricostruisce il tessuto comunitario della nostra città e risponde alla domanda di amicizia e



Da sinistra: Accarino, Popoli, Spreafico, Ottaviani, D'Emilio

vicinanza che sale da molti anziani, i quali non hanno magari bisogno di un aiuto economico, ma di qualcuno di un fidarsi, che gli faccia visita e diventi loro amico. La solitudine infatti può diventare una malattia e nessuno da solo è felice tanto più quando si diventa fragili a causa dell'età avanzata. Inoltre, il progetto difende il diritto dell'anziano a rimanere il più a lungo possibile nel suo contesto di vita abituale».

Durante la conferenza stampa sono stati presentati anche i dati della

sull'invecchiamento della popolazione nella città di Frosinone. Secondo l'Istat gli over 65 sono circa 10.400 persone e il 30% di loro vive senza più il coniuge. Gli over 80 sono circa 3300 e rappresentano il 7% circa del totale. Numeri importanti che continueranno a crescere chiedendo alle città di fare un salto culturale e sociale per essere sempre di più a misura di anziano.

«Il progetto «Mai più soli», promosso dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino in collaborazione con l'amministrazione comunale di

Frosinone, costituisce un importante strumento di contrasto alla solitudine e alla fragilità - ha spiegato il sindaco Ottaviani - L'iniziativa di assistenza sociale verso gli anziani permetterà di promuovere non solo la qualità della vita dei destinatari del progetto, ma svolgerà un ruolo fondamentale sotto il profilo della prevenzione. L'amministrazione comunale sostiene ogni intervento che vada nella direzione della

sviluppo e crescita della coesione sociale, obiettivo sempre più diffuso dalle

importanti realtà del terzo settore qui coinvolte che, animate da sani principi, rappresentano esempi reali e concreti di professionalità e di capacità di donarsi agli altri, per la crescita della comunità. Il progetto è finanziato dalla diocesi, senza gravare sulle casse comunali.

Inizialmente partirà attraverso la presa in carico di 300 anziani over 80 residenti nel centro storico di Frosinone per essere successivamente implementato negli altri quartieri della città. Gli anziani verranno contattati e seguiti attraverso un programma telefonico e potranno

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsi, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: [indioce](https://www.facebook.com/indioce)

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

per padre Cirelli

Rassegna corale a San Gerardo

Si rinnova l'appuntamento presso il santuario di San Gerardo. Giunta alla XV edizione, quest'anno, la rassegna corale sarà dedicata alla memoria del padre redentorista Giacomo Cirelli. Domenica 20 ottobre, dalle 19:15, vi parteciperanno la corale "Antonio Real" di Frosinone, il coro "San Tommaso d'Aquino" di Monte San Giovanni Campano e il Coro "San Giovanni Paolo II" di Patrica.



La preghiera di martedì scorso

Mese missionario: tante le iniziative della Chiesa locale

Con la preghiera di martedì scorso a Frosinone si è aperto anche in diocesi l'ottobre missionario straordinario, il cui tema di quest'anno è "Battetizzati e inviati".

In occasione dell'incontro presieduto dal vescovo Spreafico con vicari foranei, moderatori e facilitatori - per mettere a punto il percorso diocesano "La Parola illumina la vita" - la preghiera iniziale è stata preparata dal centro missionario diocesano per avviare insieme il mese missionario.

Altre iniziative già in calendario in questo mese segnalano domani, alle 20:30, il Rosario missionario presso la parrocchia San Lorenzo Martire (località Colli) a Monte San Giovanni Campano.

Domenica 20 ottobre, 93ª Giornata mondiale, il vescovo presiederà la celebrazione eucaristica nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone.

Per tutto il mese di ottobre, a Castro dei Volsci, Rosario missionario nelle parrocchie Madonna del Piano, San Giuseppe, Sant'Oliva e San Sostio; a Patria, sarà possibile visitare la "Mostra fotografica e missionaria" allestita nella chiesa di San Francesco.

Per le altre iniziative si può consultare l'articolo dedicato (in continuo aggiornamento) su www.diocesifrosinone.it.

Servizio Civile: entro giovedì le domande

È tempo fino a giovedì prossimo per tutti i giovani che vogliono presentare la propria domanda per partecipare al servizio civile. I giovani che vogliono partecipare ai progetti della Caritas diocesana in Rwanda e della sottosezione Unitalsi di Frosinone.

Naturalmente si ricorda che, come ogni anno, è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto e un'unica sede (pena l'esclusione).

Per poter partecipare bisogna avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni. Informazioni e modulistiche reperibili sul sito web del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale digitando l'indirizzo <https://www.serviziocivile.gov.it>.

L'impegno con Caritas prevede lo svolgimento del servizio civile in Rwanda e il titolo del progetto: "Amici di Dio".

Per informazioni si può contattare la Caritas diocesana al numero 0775/839388, facendo riferimento a Claudio Bianchi e Gloria Lauretti. Si può anche scrivere alla mail caritas@diocesifrosinone.it.

La sottosezione Unitalsi di Frosinone ha a disposizione due posti: il progetto di quest'anno è denominato "Avrà cura di te! Centro nord". Per ogni informazione riguardo il progetto si può chiamare il numero 328/2648248.

Francesco Santoro



Al mattino, la partecipazione alla Messa in piazza San Pietro presieduta da papa Francesco. Poi il pranzo con i 1500 persone in la mensa di Colle Oppio. È la sintesi della giornata vissuta domenica scorsa dal gruppo diocesano - in tutto, cinquantatré partecipanti - che ha preso parte alla 105ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato dal tema: "Non si tratta solo di migranti, si tratta di tutti gli abitanti delle periferie esistenziali che, assieme ai migranti e ai rifugiati, sono vittime della cultura dello scarto". Il Signore

ci chiede di mettere in pratica la carità nei loro confronti: ci chiede di restaurare la loro umanità, assieme alla nostra, senza escludere nessuno, senza lasciare fuori nessuno.

Della delegazione diocesana hanno fatto

parte alcuni richiedenti asilo inseriti nei progetti di accoglienza della cooperativa Diaconia, immigrati ospiti del dormitorio Caritas e alcuni stranieri provenienti dalle parrocchie della diocesi. Ad accompagnare, i volontari della Caritas e alcuni operatori.



L'agenda

DOMENICA 13
Sarà la città di Ceprano a ospitare quest'anno la X edizione del Cammino diocesano delle confraternite. Appuntamento a partire dalle 9 presso la chiesa di Sant'Antonio per le registrazioni. Dalle 10,30, la processione che raggiungerà la chiesa di Santa Maria Maggiore dove il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la celebrazione eucaristica (prevista alle 11.30).

DOMENICA 20
Celebrazione diocesana della 93ª Giornata missionaria

MARTEDÌ 22
Inizierà il corso di formazione a cura dell'Ufficio liturgico diocesano per i nuovi Ministri straordinari della Comunione: (info, calendario e moduli su liturgia.diocesifrosinone.it).

GIOVEDÌ 24
È in calendario l'incontro di formazione per il clero (9.30 - episcopi).

MARTEDÌ 29
Secondo incontro per i nuovi Ministri straordinari della Comunione: (info, calendario e moduli su liturgia.diocesifrosinone.it).

Una folta delegazione della Caritas diocesana in viaggio a Roma per vivere col Papa la Giornata del migrante

Al mattino, la partecipazione alla Messa in piazza San Pietro presieduta da papa Francesco. Poi il pranzo con i 1500 persone in la mensa di Colle Oppio. È la sintesi della giornata vissuta domenica scorsa dal gruppo diocesano - in tutto, cinquantatré partecipanti - che ha preso parte alla 105ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato dal tema: "Non si tratta solo di migranti, si tratta di tutti gli abitanti delle periferie esistenziali che, assieme ai migranti e ai rifugiati, sono vittime della cultura dello scarto". Il Signore

ci chiede di mettere in pratica la carità nei loro confronti: ci chiede di restaurare la loro umanità, assieme alla nostra, senza escludere nessuno, senza lasciare fuori nessuno.

Della delegazione diocesana hanno fatto

parte alcuni richiedenti asilo inseriti nei progetti di accoglienza della cooperativa Diaconia, immigrati ospiti del dormitorio Caritas e alcuni stranieri provenienti dalle parrocchie della diocesi. Ad accompagnare, i volontari della Caritas e alcuni operatori.

Un futuro senza plastica

di Roberta Ceccarelli

Facciamo tappa a Frosinone nel nostro viaggio nel mondo della scuola per scoprire e condividere con i nostri lettori iniziative inerenti il tema della cura del creato. La scuola primaria e dell'infanzia Madre Teresa Troiani della missione ha scelto, come progetto annuale per l'anno scolastico 2019-2020, il tema dell'ecologia: "Laudato sii mi Signore per sorella Madre Terra - Tutto è caro agli occhi di Dio, che offre all'uomo il

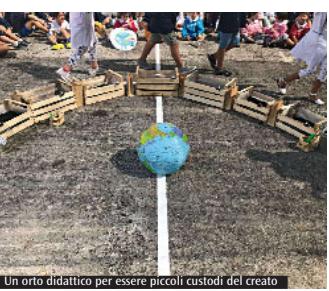
creato come dono prezioso da custodire". «In un momento storico così difficile per il nostro pianeta, devastato da continui sconvolgimenti meteorologici (scioglimento dei ghiacciai, desertificazione unitamente a un inadeguamento in corrispondenza della cura del creato e a un eccessivo sfruttamento delle risorse) ci è sembrato di particolare importanza riflettere insieme ai bambini sulle delicate relazioni che intercorrono tra l'uomo, gli organismi animali e vegetali e l'ambiente che

pronuncia come il nostro comportamento quotidiano possa influire in modo positivo o negativo su questo ecosistema così prezioso per la nostra vita» - ci spiegano dalla scuola. Il verso ripreso del Canticò "Delle creature" di san Francesco d'Assisi «Laudato sii mi Signore per sorella Madre terra se è arricchito da una frase

La scuola dell'infanzia Troiani ha scelto come progetto annuale il tema ecologico: "Laudato sii mi Signore per sorella Madre Terra"

quello della nostra diocesi. Il primo momento importante è stato vissuto dalla comunità scolastica lunedì 16 settembre, 1° giorno di scuola con la festa dell'accoglienza, durante la quale la coordinatrice scolastica e le maestrelle hanno dato il benvenuto ai bambini appena ritornati dalle vacanze estive. Il progetto scolastico si colloca nel cammino non solo della Chiesa universale, ma anche in

quello della nostra diocesi. Il primo momento importante è stato vissuto dalla comunità scolastica lunedì 16 settembre, 1° giorno di scuola con la festa dell'accoglienza, durante la quale la coordinatrice scolastica e le maestrelle hanno dato il benvenuto ai bambini appena ritornati dalle vacanze estive. «Dopo aver riflettuto nelle singole classi sulla attualità del messaggio racchiuso nella "Parola del seminatore" che Gesù raccontò ai suoi discepoli, i bambini hanno



Un orto didattico per essere piccoli custodi del creato

A Ferentino i piccoli custodi del Creato crescono



La scuola dell'infanzia Troiani ha scelto come progetto annuale il tema ecologico: "Laudato sii mi Signore per sorella Madre Terra"

quello della nostra diocesi. Il primo momento importante è stato vissuto dalla comunità scolastica lunedì 16 settembre, 1° giorno di scuola con la festa dell'accoglienza, durante la quale la coordinatrice scolastica e le maestrelle hanno dato il benvenuto ai bambini appena ritornati dalle vacanze estive. Il progetto scolastico si colloca nel cammino non solo della Chiesa universale, ma anche in

quello della nostra diocesi. Il primo momento importante è stato vissuto dalla comunità scolastica lunedì 16 settembre, 1° giorno di scuola con la festa dell'accoglienza, durante la quale la coordinatrice scolastica e le maestrelle hanno dato il benvenuto ai bambini appena ritornati dalle vacanze estive. «Dopo aver riflettuto nelle singole classi sulla attualità del messaggio racchiuso nella "Parola del seminatore" che Gesù raccontò ai suoi discepoli, i bambini hanno



Un orto didattico per essere piccoli custodi del creato